

Marchetti (Fdi-An) "Silvestronigiusto mix tra esperienza e rinnovamento"aa



Fabio Marchetti – Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale Albano

Riceviamo e pubblichiamo integralmente, comenostra consuetudine, una riflessione politica in vistadelle prossime elezioni amministrative ad AlbanoLaziale, sottopostaci da Fabio Marchetti, membro deldirettivo del Circolo "Goffredo Mameli" di Fratellid'Italia-Alleanza Nazionale di Albano appunto.

"Albano Laziale si trova in una situazione disastrosae chi si troverà a prendere le redini della Città fracirca due mesi, si troverà di fronte un compito moltodifficile. Servirà molta competenza, una granderezionalità – scrive Marchetti – sulle coseindispensabili e necessarie da fare, ed una grandeconoscenza dellamacchina amministrativacomunale e non solo, visto che molti servizidipendono dalla ex Provincia, oggiCittà Metropolitana, e dalla Regione.

Ed è in questa direzione che dovranno guardare icittadini di Albano chiamati alle urne per scegliere il futuro Sindaco, dovranno sapere andare al di là delleideologie e delle bandiere, sapendo scegliere inbase alla reale capacità e competenze perrisollevare la Città.

In questi ultimi anni Albano Laziale è precipitata neldegrado più totale e nel profondo mare dei debiti, e nonostante i cittadini siano stati vessati dalle aliquote più alte per le varie imposte comunali e si sianoviste aumentare a dismisura le famigerate "strisce blu", i servizi, anche quelli più elementari, sono andati sempre più scomparendo.

La pulizia delle strade e la loro manutenzione sono un miraggio lontano, sporcizia e buche la fanno da padroni (ormai gli amministratori risolvono con la chiusura delle strade non sapendo più cosa rispondere alle continue richieste di risarcimento danni di pedoni ed automobilisti). Lo stesso vale anche per il verde pubblico dove i giardini sono nel più completo abbandono ed incuria, e degli alberi caduti o abbattuti se ne è ormai perso il conto, dai pini sul Corso, ai vari alberi secolari di Villa Doria (già residenza di Pompeo Magno), a quello sulle Gallerie di Sotto (che ne ha comportato l'attuale chiusura) fino agli ultimi sulla Via del Mare nella frazione di Pavona. I servizi agli anziani sono stati ridotti o eliminati (tipo l'esenzione al pagamento per il trasporto pubblico locale) e lo stesso vale per l'assistenza ai diversamente abili, malatied indigenti (per poi, magari, continuare a lasciare locali del comune gratuitamente a sedi di partito). Le fontane della Città sono state tristemente – continua Fabio Marchetti – svuotate o, quelle rimaste con l'acqua, a far proliferare melma. E sui rifiuti ci sarebbe da scrivere intere enciclopedie. Si sono avuti

